

Solimano a quest'impresa vn'armata di cc. vele, sotto Piali Bascià general di mare animoso & di saldo giudicio, & di Mustafà Bascià general di terra, huomo sperimentato per lungo tempo nelle guerre, & molto astuto: i quali sbarcate le genti in terra a xvi. di Maggio, & battuto Castel Santo Ermo; dopo molto contrasto, hauendo gerrato quelle mure a terra, & essendo i difensori ridotti à poco numero; a xxi. di Giugno si fecero patroni di quella fortezza & tagliarono a pezzi quasi tutti i difensori. Vi morì però fra i Turchi Dragut Rais famoso corsale, ferito presso all'orecchio d'vn colpo di pietra, Si voltarono poi contra l'altre due fortezze di San Michele, & di Santo Angelo; & diedero tali batterie a San Michele, che spianarono le mura fino a terra a pari dell'argine del fosso: ma in molti & molti assalti che diedero a quel Castello; sempre da' Cavalieri furono valorosamente ributtati, non mancando il Gran Maestro Gioianni Valletta Francese, huomo di singolar valore & prudentia, di tutte le necessarie prouisioni, Intanto Don Garzia di Toledo fatto vna scelta di settanta galee delle più spedite di quelle del Re Filippo, & caricatele di

*Turchi fuggono da Malta.*

soldati, ch'erano in tutto da nouemila seicento soldati, fra Spagnuoli; & Italiani; andò a mettergli sicuramente nell'Isola, I Turchi imbarcate l'artiglierie, & mandati da ottomila de' loro a riconoscerre i nostri; furono con tanto ardore assaltati, che vilmente si diedero a fuggire, & montarono su le galee, restandone morti di loro da M D C C C. & de' nostri quattro soli: e in questo modo furono costretti ad abbandonar con loro

scorno l'Isola

di

Malta: nella quale si conobbe

apertamente, che il valore

di pochi potè col fauor

di Dio difen-

dersi alla violentia di

molti.

molti.